

FAZIO ANNA
Ragioniere commercialista
Iscritta all'O.D.C.E.C. di Prato
Revisore dei conti
VIA TINTORI 31 - 59100 PRATO PO

Telefono: 0574 23889 –3394342747 fax :057429790
e-mail: annafazio@wmail.it
pec: annafazio@odceprato.legalmail.i

Ai gentili clienti
Loro sedi

Attivati gli incentivi a favore delle imprese che si vogliono inserire nel mercato estero

Gentile cliente, con la presente desideriamo informarLa che la SISMET ha pubblicato le **circolari n. 5, 6, 7 e 8 del 2014**, con cui vengono fornite **precisazioni circa l'applicazione delle agevolazioni per l'internazionalizzazione delle imprese, nonché per la patrimonializzazione e la partecipazione di fiere e mostre per le PMI**. Una prima agevolazione consiste nella **concessione di un finanziamento a tasso agevolato per la realizzazione di programmi di inserimento sui mercati esteri**: il finanziamento agevolato andrà a **coprire l'85% delle spese, con applicazione di un tasso di interesse pari al 15% di quello di riferimento**. Una seconda agevolazione, invece, riguarda gli **studi di prefattibilità dell'operazione**, ovvero la **pianificazione relativa all'introduzione di un nuovo prodotto nel mercato, oppure l'inserimento in un nuovo mercato di un prodotto già esistente**. In tal caso può essere **concesso un finanziamento pari al 100% delle spese da sostenere, con un massimale variabile da 100.000 a 300.000 euro**, con applicazione di un **tasso di interesse pari al 15% di quello di riferimento**. Per quanto concerne le **PMI**, vengono previste le seguenti agevolazioni: *i)* viene previsto un **finanziamento a favore della patrimonializzazione delle PMI di importo pari al 25% del patrimonio netto dell'impresa richiedente, con un massimale di 300.000 euro**; *ii)* per la **partecipazione a fiere e mostre sui mercati extraUE**, viene previsto un **finanziamento delle spese pari al 85% delle stesse, con applicazione di un tasso di interesse pari al 15% di quello di riferimento**.

Premessa

La SISMET, recentemente, ha pubblicato il **testo di ben quattro circolari**, con cui viene illustrato il **contenuto di alcune agevolazioni a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, due delle quali sono destinate esclusivamente alle PMI**.

Nel dettaglio, le agevolazioni sono le seguenti:

LE AGEVOLAZIONI		
Programmi di inserimento su mercati extra UE	Circolare n. 5/2014	Concessione di un finanziamento agevolato per l'85% delle spese sostenute.
Studi di fattibilità e prefattibilità, programmi di assistenza tecnica	Circolare n. 6/2014	Concessione di un finanziamento agevolato per il 100% delle spese sostenute.
Patrimonializzazione	Circolare n. 7/2014	Finanziamento per il 25% del patrimonio netto dell'impresa richiedente (SOLO PMI).
Partecipazione a fiere e mostre	Circolare n. 8/2014	Finanziamento per l'85% delle spese preventivate e ritenute ammissibili.

Programmi di inserimento su mercati extraUE

I beneficiari del finanziamento agevolato per i **programmi di inserimento su mercati extraUE** sono tutte le **imprese italiane aventi sede legale in Italia, in forma singola o aggregata, ivi comprese quelle a partecipazione giovanile o femminile.**

Il finanziamento agevolato riguarda **programmi con caratteristiche di investimento, rivolti a Paesi che non sono membri dell'Unione Europea, finalizzati al lancio ed alla diffusione di nuovi prodotti e/o servizi, ovvero all'acquisizione di nuovi mercati per prodotti e servizi già esistenti, attraverso l'apertura di strutture volte ad assicurare in prospettiva la presenza stabile nei mercati di riferimento.**

Il programma deve riguardare il **lancio e la diffusione da parte del richiedente di:**

- **beni e/o servizi prodotti in Italia;**
- **beni e/o servizi non prodotti in Italia, ma comunque distribuiti con il marchio di imprese italiane.**

Le **spese ammissibili** al finanziamento, elencate nella "scheda programma", riguardano:

- spese di **funzionamento;**
- spese per **attività promozionali;**
- spese per **interventi vari.**

OSSERVA

Queste ultime, comprendono **spese non documentabili con fattura**, ammesse nella **misura forfettaria del 30% della somma delle spese previste per il funzionamento della struttura e le attività promozionali.** Le spese per l'acquisto di immobili **sono ammissibili nel limite del 50% del valore dell'immobile.** Eventuali **spese per consulenze specialistiche non possono superare il 10% dell'importo totale del programma, devono riguardare**

tematiche specifiche afferenti la realizzazione del programma e devono essere documentate da apposito contratto.

Il finanziamento agevolato è deliberato dal Comitato che ne determina la misura in base alla valutazione del programma, del preventivo dei costi, della consistenza patrimoniale e finanziaria del richiedente e del livello di internazionalizzazione di quest'ultimo. **Il finanziamento può coprire fino ad un massimo dell'85% dell'importo delle spese approvata dal Comitato e può essere concesso per un importo non superiore a quello consentito dall'applicazione del Regolamento UE "de minimis"** (il tasso di interesse è pari al 15% di quello di riferimento).

Studi di prefattibilità e programmi di assistenza tecnica

I beneficiari del finanziamento agevolato sono **tutte le imprese italiane aventi sede legale in Italia, in forma singola o aggregata, ivi comprese quelle a partecipazione giovanile o femminile.**

Le spese da sostenere per lo **studio o per l'assistenza tecnica devono essere inserite in un preventivo di spesa articolato in base alla "scheda preventivo" contenuta nel modulo di domanda e approvata dal Comitato Agevolazioni** (di seguito "Comitato"). Le spese inserite nel preventivo devono essere congruenti con la tipologia e gli obiettivi degli studi e dell'assistenza tecnica e con le caratteristiche del mercato di destinazione.

OSSERVA

Una spesa si considera ammissibile al finanziamento se riguarda **un'attività direttamente collegata allo studio o all'assistenza tecnica da svolgere nel periodo di realizzazione dello studio o dell'assistenza tecnica.** Tale periodo **decorre dalla data di presentazione della domanda di finanziamento e termina 6 mesi** (per studi) o **12 mesi** (per assistenza tecnica) dopo la **data della stipula del contratto di finanziamento, di cui al successivo punto 8. Le relative fatture possono essere emesse entro 2 mesi dal termine di detto periodo.**

Le spese possono **riguardare sia personale interno della richiedente, che personale esterno alla richiedente e devono:**

- essere **suddivise per "fasi di attività", coincidenti, per lo studio con le tematiche da sviluppare e per l'assistenza tecnica con le attività da svolgere;**
- essere **suddivise**, per ciascuna fase, tra **retribuzioni per il personale interno** (eventualmente comprensive dell'indennità di trasferta), e **compensi per il personale esterno alla richiedente**, per prestazioni sia in Italia che nel Paese di destinazione dell'iniziativa, fornendo il dettaglio dei tempi e dei costi unitari previsti, nonché del numero e del costo dei rispettivi viaggi e soggiorni nel Paese di destinazione dell'iniziativa

Il finanziamento agevolato è deliberato dal Comitato che ne determina la misura e le condizioni. Esso può coprire **fino al 100% dell'importo delle spese indicate nella "scheda**

preventivo” approvata dal Comitato e può essere concesso per un importo non superiore a quello consentito dall’applicazione del regolamento UE “de minimis”. Il preventivo di spesa agevolabile non può essere superiore a:

- **euro 100.000,00** per **studi collegati ad investimenti commerciali;**
- **euro 200.000,00** per **studi collegati ad investimenti produttivi;**
- **euro 300.000,00** per **assistenza tecnica.**

Il tasso di interesse è pari al **15% di quello di riferimento.**

Patrimonializzazione delle PMI

I beneficiari sono le **piccole e medie imprese** - PMI , come individuate ai sensi della normativa UE in materia e dal decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 ed eventuali successive modificazioni, aventi sede legale in Italia, costituite in forma di società di capitali, che abbiano **realizzato in ciascuno dei tre esercizi finanziari precedenti a quello di presentazione della domanda di finanziamento alla SIMEST, un fatturato estero, la cui media sia pari ad almeno il 35% del fatturato aziendale totale.**

OSSERVA

Se dall’ultimo bilancio approvato prima dell’esame della domanda di finanziamento da parte del Comitato, **il livello di ingresso risulta inferiore al livello soglia di 0,80 per le imprese industriali/manifatturiere e 1,00 per le imprese commerciali/di servizi, l’obiettivo è quello di raggiungerlo o superarlo;** se invece **il livello di ingresso risulta uguale o superiore al livello soglia di 0,80 per le imprese industriali/manifatturiere e 1,00 per le imprese commerciali/di servizi, l’obiettivo è quello di mantenerlo o superarlo.**

Il finanziamento è **deliberato dal Comitato nel limite del 25% del patrimonio netto del richiedente, risultante dall’ultimo bilancio approvato prima dell’esame della domanda di finanziamento da parte dello stesso Comitato e nel rispetto del regolamento UE “de minimis”.** Entro tale limite, il Comitato può determinarne la misura e le condizioni. Il finanziamento non può comunque superare l’importo di 300.000,00 euro.

Prima partecipazione a fiere/mostre sui mercati extra UE

I beneficiari del finanziamento agevolato sono **tutte le piccole e medie imprese – PMI – come individuate ai sensi della normativa UE** in materia e dal decreto del Ministero delle Attività produttive del 18 aprile 2005 ed eventuali successive modificazioni, aventi sede legale in Italia, in forma singola o aggregata, ivi comprese quelle a partecipazione giovanile o femminile.

Il finanziamento agevolato riguarda la **realizzazione di iniziative promozionali per la prima partecipazione a fiere/mostre in Paesi che non sono membri dell’Unione Europea.** A tale

riguardo, al momento della richiesta alla Simest, il richiedente dovrà **fornire un'autodichiarazione che trattasi della prima partecipazione a quella determinata fiera/mostra**. Il finanziamento può essere **concesso per la partecipazione a fiere/mostre diverse, anche nello stesso Paese, ma non per varie partecipazioni alla stessa fiera/mostra**. Sono finanziabili **anche le spese per la partecipazione a business meeting, convegni, workshop e similari, purché riconducibili alle relative fiere/mostre**.

OSSERVA

Le **spese inserite nei preventivi, devono essere suddivise per singola fiera/mostra e riguardano:**

- **spese di funzionamento** (affitto e allestimento dello spazio espositivo, gestione, trasporto e assicurazione all'interno della fiera/mostra, compensi al personale esterno);
- **spese per attività promozionali** (consulenze, realizzazione di materiale pubblicitario e promozionale, partecipazione a business meeting, convegni, work-shop e similari riconducibili alla fiera/mostra);
- **spese per interventi vari** (spese non documentabili con fattura, ammesse nella misura forfettaria del 20% della somma delle spese previste per il funzionamento e le attività promozionali).

Il finanziamento agevolato è **deliberato dal Comitato che ne determina la misura in base alla valutazione del programma promozionale e del preventivo dei costi presentati**. Il finanziamento agevolato può **coprire fino ad un massimo dell'85% dell'importo delle spese indicate nella "scheda programma" approvata dal Comitato**. Esso può essere concesso per **un importo non superiore a quello consentito dall'applicazione del Regolamento UE "de minimis"**.

L'importo del finanziamento **non può essere superiore ad euro 100.000,00 per ciascuna PMI o aggregazione di PMI riconducibili alla stessa proprietà**. Per l'aggregazione di PMI **non riconducibili alla stessa proprietà, l'importo massimo del finanziamento non può comunque superare euro 300.000,00** (nel caso di due PMI aggregate, **euro 200.000,00** e nel caso di tre o più PMI aggregate, **euro 300.000,00**).

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento di Vostro interesse.

Cordiali saluti

Anna Fazio